

CHE LA FESTA COMINCI

SCHEDA DI LETTURA

L'autore



Niccolò Ammaniti (Roma, 25 settembre 1966) è uno scrittore, regista e sceneggiatore italiano, vincitore del premio Strega nel 2007 con il romanzo *Come Dio comanda*.

Il suo primo romanzo, intitolato *Branchie*, è stato pubblicato nel 1994. Nel 1995 Ammaniti ha pubblicato, con il padre Massimo, psicologo dell'età evolutiva, il saggio *Nel nome del figlio*.

Tra 1996 e 1998 fa parte del gruppo di scrittori definiti *Cannibali*.

Nel 1999 è uscito il romanzo *Ti prendo e ti porto via*. La notorietà a livello nazionale per Ammaniti giunge nel 2001, quando pubblica il romanzo *Io non ho paura*, Premio Viareggio Narrativa, trasposto due anni dopo nell'omonimo film di Gabriele Salvatores.

Nel 2006 è stato pubblicato il romanzo *Come Dio comanda*, accolto con favore dal pubblico, ma con alterni giudizi dalla critica, nonostante il premio Strega nel 2007; il libro è stato inoltre adattato, nuovamente da Salvatores, nel film *Come dio comanda* (2008). Nel 2009 ha pubblicato il romanzo *Che la festa cominci*; nel 2010 ha pubblicato il suo sesto romanzo dal titolo *Io e te*.

Nel 2012 Niccolò Ammaniti ha pubblicato la raccolta di racconti *Il momento è delicato*.

Nel 2015 pubblica il suo settimo romanzo dal titolo *Anna*.

Nel maggio del 2017 crea, scrive e realizza una serie tv intitolata *Il miracolo*.

Il romanzo



Tutta la Roma VIP si reca a Villa Ada per la serata festiva organizzata dal palazzinaro Sasà Chiatti. Una sfilata di egocentrici: Fabrizio Ciba, noto scrittore a cui manca l'ispirazione, la pop star Larita, e un ospite a sorpresa, la setta delle Belve di Abaddon, una sgangherata setta satanica in cerca di fama. Molto presto, l'orgia vira al safari apocalittico e l'illusione svanisce ...

Alcuni punti di riflessione

Alcuni lettori scrivono che questo romanzo è "un gran pastiche senza capo né coda". Sei d'accordo con quest'asserzione?

Secondo te, questo racconto fa parte della letteratura grottesca? (Cioè una sottospecie del comico, insieme a umorismo, ironia, sarcasmo, e così via.)

Questo racconto, lo trovi veramente disturbante?

In che modo traspare la romanità in questo romanzo? "(visione del mondo, così ironicamente disillusa, quasi melanconica, a ricordare la caducità delle cose. Caratteristica tipicamente romana", ha scritto un lettore.)

Alcuni critici hanno visto in Francesco Ciba l'alter ego dello stesso Ammaniti, per alcuni suoi tratti: il fatto di essere famoso per una trasmissione televisiva, il ciuffo, l'essere il secondo uomo più sexy d'Italia.... Che ne pensi?

"Ammaniti è Ammaniti al 100% grottesco, ironico, sarcastico. La festa è un presupposto per descrivere la società di oggi, dalle star ai più reietti della società, "